

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

PROVINCIA DI UDINE

COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO PEDONALE TRA IL CENTRO STORICO DEL COMUNE E LA PASSERELLA SUL NATISONE E DELLE ZONE CIRCOSTANTI LA PASSEGGIATA.

PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO

Allegato 7

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

marzo 2015

Lavori di riqualificazione e valorizzazione del collegamento pedonale tra il centro storico del comune e la passerella sul Natisone e delle zone circostanti la passeggiata

PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

Rep. n° _____

CONTRATTO D'APPALTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO PEDONALE TRA IL CENTRO STORICO DEL COMUNE E LA PASSERELLA SUL NATISONE E DELLE ZONE CIRCOSTANTI.

L'anno duemila _____ il giorno _____ del mese di _____, nella sede del Comune di San Pietro al Natisone, presso l'ufficio di Segreteria, avanti di me, dott. _____ autorizzato a rogare, nell'interesse del Comune, gli atti in forma pubblica amministrativa, sono comparsi i signori:

_____, nato a _____ il _____ che interviene nel presente atto in qualità di _____ del Comune di S. Pietro al Natisone, per conto, in nome e nell'interesse del quale egli dichiara di agire - Codice Fiscale 00495910309;

_____ nato a _____ il _____ che interviene nel presente atto in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ con sede in _____, P.I. _____, codice fiscale _____, che agisce quale impresa appaltatrice in forma singola di seguito denominata semplicemente impresa;

comparenti della cui identità personale e capacità giuridica io sono personalmente certo.

Di comune accordo le parti sopra nominate, in possesso dei requisiti di legge, rinunciano all'assistenza di testimoni con il mio consenso.

PREMESSO

che con Determinazione dirigenziale n. _____ si stabiliva di affidare alla citata impresa dei lavori di riqualificazione e valorizzazione del collegamento pedonale tra il centro storico del comune e la passerella sul Natisone e delle zone circostanti, a fronte di un importo di €. _____, pari al ribasso del _____ offerto dalla ditta stessa in sede di gara ufficiosa sull'importo a base d'asta, a cui si sommano gli oneri per la sicurezza quantificati in €. 12.000,00 (non soggetti a ribasso d'asta), e quindi verso un

Lavori di riqualificazione e valorizzazione del collegamento pedonale tra il centro storico del comune e la passerella sul Natisone e delle zone circostanti la passeggiata

PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

corrispettivo complessivo di €. _____ più IVA ____%.

Ciò premesso e confermato dalle parti, si addiviene alla stipula del seguente

CONTRATTO D'APPALTO

ART. 1 OGGETTO DEL CONTRATTO

Il Comune di San Pietro al Natisone come sopra rappresentato affida all'Impresa _____ con sede a _____, che in persona come sopra accetta senza riserva alcuna, l'appalto a corpo dei lavori citati in premessa, verso un corrispettivo complessivo di €. _____ più IVA, comprensivo degli oneri per la sicurezza quantificati in €. 12.000,00 non assoggettati a ribasso. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

ART. 2 REGOLAMENTAZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE.

I lavori a corpo in parola andranno eseguiti in conformità alle norme, condizioni e prezzi contenuti nei sottoelencati elaborati, dei quali l'Impresa appaltatrice dichiara di avere ricevuto copia e di ben conoscere ed accettare incondizionatamente:

- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Relazione tecnico-illustrativa comprensiva di quadro economico;
- Elenco dei prezzi unitari;
- Cronoprogramma;
- Cronoprogramma - quadro incidenza manodopera;
- Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- Piano Operativo di Sicurezza dell'Impresa;
- Tavole grafiche

Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale il computo metrico e il computo metrico estimativo allegati al progetto.

Ai sensi dell'art. 26 della L.R. 31.05.2002 e in ottemperanza a quanto disposto dal Capitolato Speciale d'Appalto, detti elaborati s'intendono, previa visione, approvazione e sottoscrizione delle

Lavori di riqualificazione e valorizzazione del collegamento pedonale tra il centro storico del comune e la passerella sul Natisone e delle zone circostanti la passeggiata

PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

parti, ancorché non allegati al presente atto, parte integrante dello stesso e pertanto verranno conservati agli atti di questo Comune.

Si intende altresì parte integrante del presente contratto, per quanto non disciplinato e/o espressamente derogato dalle norme del Capitolato Speciale e dalle presenti clausole contrattuali, il Capitolato generale per i Lavori Pubblici da realizzarsi nel territorio regionale, approvato con Decreto del Presidente della Regione n.166 del 05.05.2003, che le parti dichiarano di ben conoscere e accettare.

L'Impresa appaltatrice dichiara di avere esatta conoscenza delle norme del Capitolato Speciale d'Appalto e di accettarle senza riserva alcuna.

ART. 3 ELEZIONE DOMICILIO

Ai sensi e per gli effetti tutti dell'articolo 2 del Capitolato Generale d'appalto approvato con D.P.G.R. 05.06.2003 n.0166/Pres l'impresa, in persona come sopra, elegge domicilio speciale in relazione ai lavori oggetto del presente contratto a San Pietro al Natisone (UD) in Via Alpe Adria n.56.

ART. 4 PAGAMENTI, RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE, DIREZIONE DEL CANTIERE.

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) del Capitolato generale d'appalto, i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati, previa presentazione delle relative fatture, sulla base degli stati di avanzamento lavori nei termini previsti all'art. A-21 del Capitolato Speciale d'Appalto con emissione di mandato e a richiesta dell'impresa con disposizione di bonifico sul c/c comunicato all'ufficio competente. Ai sensi dell'art. 4 del Capitolato generale d'appalto, se l'appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso il Comune di San Pietro al Natisone, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per l'esecuzione dei lavori a norma del contratto, l'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. Il Comune di San Pietro al Natisone può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.

Lavori di riqualificazione e valorizzazione del collegamento pedonale tra il centro storico del comune e la passerella sul Natisone e delle zone circostanti la passeggiata

PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti, deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore al Comune di San Pietro al Natisone.

ART. 5 TERMINI PER L'INIZIO E L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI.

I lavori devono essere consegnati e iniziati entro 45 giorni dalla predetta stipula (oppure sotto le riserve di legge).

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 240 (duecentoquaranta) naturali, successivi e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, così come previsto all'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Rimane peraltro in facoltà del Responsabile del Procedimento concedere proroghe, se richieste e adeguatamente motivate, nei casi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 6 PENALE PER I RITARDI

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale, ovvero € ai sensi dell'art. A-16 del Capitolato Speciale d'Appalto.

La penale, con l'applicazione dell'importo di cui al comma 1 e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione ai lavori non ancora eseguiti. La misura complessiva della penale non può superare il 10%, pena la facoltà, per il Comune di San Pietro al Natisone, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

ART. 7 SOSPENSIONI O RIPRESE DEI LAVORI

E' ammessa la sospensione dei lavori, in conformità alle norme di legge e nei limiti previsti dall'art. 22 del Capitolato generale, su ordine del direttore dei lavori nei casi di avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscano l'esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori stessi, compresa la necessità di procedere alla redazione di

Lavori di riqualificazione e valorizzazione del collegamento pedonale tra il centro storico del comune e la passerella sul Natison e delle zone circostanti la passeggiata

PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

una variante in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 27, comma 1, lettere a), b) e c) della L.R. 31.05.2002 n. 14.

La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato l'interruzione.

Qualora l'appaltatore ritenga essere cessate le cause della sospensione dei lavori senza che il Comune di San Pietro al Natison abbia disposto la ripresa può diffidare per iscritto il Responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa dell'appaltatore. La diffida è necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori qualora l'appaltatore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

Qualora i periodi di sospensione superino un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori ovvero i sei mesi complessivi, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se il Comune di San Pietro al Natison si oppone allo scioglimento, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. In ogni altro caso, per la sospensione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun compenso e indennizzo.

ART. 8 RESPONSABILITA' E ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE.

L'appaltatore è responsabile per i difetti di costruzione dell'opera e sarà tenuto alla demolizione e rifacimento a sue spese delle lavorazioni eseguite senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti contrattualmente, o comunque risultanti difettosi o inadeguati, ai sensi dell'art. 25 e 32 del Capitolato Generale.

Ai sensi della L.R. 13/2000 l'appaltatore dichiara di essere iscritto alla Cassa Edile della Provincia di Udine con posizione n° _____, all'I.N.P.S. di _____ con posizione n° _____ e all'I.N.A.I.L. di _____ con posizione n° _____.

Per i danni causati da forza maggiore l'appaltatore non potrà pretendere compensi diversi da quelli previsti dall'art. 34 del Capitolato Generale.

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, in particolare, quelli previsti al CAPO 12 NORME FINALI all'art. A-50 "Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore", all'art. A-55 "Obblighi speciali a carico dell'appaltatore", e all'art. 54 "Spese

Lavori di riqualificazione e valorizzazione del collegamento pedonale tra il centro storico del comune e la passerella sul Natisone e delle zone circostanti la passeggiata

PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

contrattuali, imposte, tasse”, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.

L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.

L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché dalla malafede o dalla frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal Capitolato speciale d'appalto e secondo la tipologia indicata e prevista negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo la regola dell'arte.

Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'articolo 24 del presente contratto.

ART. 9 CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.

La contabilizzazione dei lavori a corpo è effettuata, per ogni categoria di lavorazione in cui il lavoro è stato suddiviso, secondo la quota percentuale eseguita rispetto all'aliquota relativa alla stessa categoria, rilevata dal capitolato speciale d'appalto. Le progressive quote percentuali delle varie categorie di lavorazioni che sono eseguite sono desunte da valutazioni autonome del direttore dei lavori che può controllare l'attendibilità attraverso un riscontro nel computo metrico; in ogni caso

Lavori di riqualificazione e valorizzazione del collegamento pedonale tra il centro storico del comune e la passerella sul Natisone e delle zone circostanti la passeggiata

PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

tale computo metrico non ha alcuna rilevanza contrattuale e i suoi dati non sono vincolanti. Il corrispettivo è determinato applicando la percentuale della quota eseguita all'aliquota contrattuale della relativa lavorazione e rapportandone il risultato all'importo contrattuale netto del lavoro a corpo.

Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dal Comune di San Pietro al Natisone e non oggetto dell'offerta in sede di gara.

ART. 10 INVARIABILITA' DEL CORRISPETTIVO

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Qualora, per cause non imputabili all'appaltatore, la durata dei lavori si protragga fino a superare i due anni dal loro inizio, al contratto si applica il criterio del prezzo chiuso di cui all'articolo 133, comma 3, D.Lgs. 12.04.2006 n°163.

ART. 11 VARIAZIONI AL PROGETTO E AL CORRISPETTIVO

Qualora il Comune di San Pietro al Natisone, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 27 della L.R. n. 14 del 31.05.2002, e s.m.i., le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento ai sensi dell'art. 85 del regolamento approvato con D.P.R. R.A.F.V.G. n. 0165/Pres. del 05.06.2003.

In tal caso trova applicazione, verificandosene le condizioni, la disciplina di cui agli articoli 38 comma 8, 83 e 84 del D.P.R. R.A.F.V.G. n.0165/Pres. del 05.06.2003 e agli artt. 29 e 30 del Capitolato generale di appalto approvato con D.P.R. R.A.F.V.G. n.0166/Pres. del 05.06.2003.

Lavori di riqualificazione e valorizzazione del collegamento pedonale tra il centro storico del comune e la passerella sul Natisone e delle zone circostanti la passeggiata

PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

L'elenco dei prezzi unitari è vincolante per la valutazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 14 del 31.05.2002.

ART. 12 PAGAMENTI IN ACCONTO E PAGAMENTI A SALDO

All'appaltatore verranno corrisposti il pagamento in acconto per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, contabilizzati al netto applicando i prezzi contrattuali, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza raggiungano un importo non inferiore a euro 180.000,00 (euro centottantamila/00), al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 7, comma 2, del capitolato generale approvato con D.P.R. R.A.F.V.G. n.0166/Pres del 05.06.2003. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 30 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 1.

Il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale.

Qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa per l'esecuzione dei lavori è pagato, quale rata di saldo, entro 90 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Il pagamento dell'ultima rata di acconto e del saldo non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

ART. 13 RITARDO NEI PAGAMENTI

In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini previsti nel Capitolato speciale d'appalto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui all'articolo 14 commi 4 e 7 del Capitolato generale di appalto approvato con D.P.R. R.A.F.V.G. n. 0166/Pres. del 05.06.2003.

Trascorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'art. 1460 del codice civile, ovvero,

Lavori di riqualificazione e valorizzazione del collegamento pedonale tra il centro storico del comune e la passerella sul Natisone e delle zone circostanti la passeggiata

PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

previa costituzione in mora del Comune di San Pietro al Natisone e trascorsi 60 giorni dalla medesima, di promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto.

ART. 14 REGOLARE ESECUZIONE, GRATUITA MANUTENZIONE

Il certificato di regolare esecuzione deve essere emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori.

L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con approvazione del predetto certificato che ha carattere provvisorio.

Il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dal Comune di San Pietro al Natisone; il silenzio di quest'ultimo protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal Comune di San Pietro al Natisone prima che il certificato di regolare esecuzione, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita del certificato di regolare esecuzione; resta nella facoltà del Comune di San Pietro al Natisone richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

ART. 15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune di San Pietro al Natisone ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

frode nell'esecuzione dei lavori;

inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;

manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;

inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;

rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione

Lavori di riqualificazione e valorizzazione del collegamento pedonale tra il centro storico del comune e la passerella sul Natisone e delle zone circostanti la passeggiata

PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

dei lavori nei termini previsti dal contratto;
subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 91, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscano la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 16 CONTROVERSIE

Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, di qualsiasi importo, il responsabile del procedimento acquisisce immediatamente la relazione riservata del direttore dei lavori e, sentito l'appaltatore, formula entro 90 giorni dall'apposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata di accordo bonario sulla quale il Comune di San Pietro al Natisone delibera con provvedimento motivato entro sessanta giorni.

Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui al comma 1, sono decise dall'autorità giudiziaria competente.

ART. 17 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E ASSISTENZA.

L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori; a tal fine è disposta la ritenuta a garanzia nei modi, termini e misura di cui all'articolo 7 del Capitolato generale d'appalto.

L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo all'articolo 118, comma 7, del Decreto Legislativo

Lavori di riqualificazione e valorizzazione del collegamento pedonale tra il centro storico del comune e la passerella sul Natisone e delle zone circostanti la passeggiata

PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i. e dall'articolo 7 del capitolato generale d'appalto approvato con D.P.R. - R.A.F.V.G. n.0166/Pres. del 06.05.2003.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo il Comune di San Pietro al Natisone effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

Ai sensi dell'art. 9 del Capitolato generale d'appalto, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'appaltatore invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, il Comune di San Pietro al Natisone può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

ART. 18 SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEL CANTIERE

L'appaltatore ha depositato presso il Comune di San Pietro al Natisone:

eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., del quale assume ogni onere e obbligo; un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento.

Il piano di sicurezza e coordinamento di cui alla precedente lettera a) e il piano operativo di sicurezza di cui alla lettera b) formano parte integrante del presente contratto d'appalto anche se non materialmente allegati all'atto.

L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

Lavori di riqualificazione e valorizzazione del collegamento pedonale tra il centro storico del comune e la passerella sul Natisone e delle zone circostanti la passeggiata

PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

ART. 19 ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA

Ai sensi del combinato disposto del decreto legislativo 8 agosto 1994 n.490 e del D.P.R. 3 giugno 1998 n.252, si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965 n.575.

ART. 20 - SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Prevvia autorizzazione del Comune di San Pietro al Natisone e nel rispetto dell'art. 33 della L.R. n. 14 del 31.05.2002 e dell'art. 118 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dalla normativa vigente in materia e più precisamente i seguenti lavori:

ART. 21 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi delle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 commi 1 e 2 della legge n. 136/210, i pagamenti relativi al presente contratto saranno effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale secondo quanto comunicato dall'appaltatore.

Costituiscono obbligo dell'appaltatore:

utilizzare, per il presente rapporto contrattuale, uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.a., dedicati, anche non in via esclusiva per il presente rapporto contrattuale;

comunicare a questa Stazione Appaltante i seguenti dati:

estremi identificativi del conto corrente (nr. C/C, nominativo banca, filiale, codice IBAN);

Lavori di riqualificazione e valorizzazione del collegamento pedonale tra il centro storico del comune e la passerella sul Natisone e delle zone circostanti la passeggiata

PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita) e codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;

procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale con subappaltatori o subcontraenti, allorché abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'articolo di legge, informandone contestualmente questa Stazione Appaltante e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Udine;

imporre analoghe clausole negli eventuali rapporti con subappaltatori o subcontraenti;

L'amministrazione provvederà alla verifica dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'esecuzione del presente contratto per la verifica del rispetto della condizione di cui al precedente comma 3, lett. d). Il mancato rispetto della suddetta clausola, comporta la nullità assoluta dei subappalti e/o su contratti comunque sottoscritti

ART. 22 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Qualora l'appaltatore non adempia alle obbligazioni indicate all'articolo precedente "Tracciabilità....." il contratto s'intenderà risolto di diritto.

L'Amministrazione dichiarerà che intende avvalersi della clausola risolutiva mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte con un mezzo che ne assicuri la prova e la data di ricevimento.

ART. 23 - CONTROLLO DEGLI AUTOMEZZI ADIBITI AL TRASPORTO DI MATERIALI

Al fine di rendere facilmente individuabile la proprietà degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali per l'attività dei cantieri di cui al presente contratto, l'appaltatore dovrà garantire, anche per i contratti di subappalto, che nelle forniture al cantiere la bolla di consegna del materiale indichi il numero di targa e il nominativo del proprietario degli automezzi medesimi.

ART. 24 – IDENTIFICAZIONE DEGLI ADDETTI NEI CANTIERI

La tessera di riconoscimento di cui all' articolo 18, comma 1, lettera u), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, deve contenere, oltre agli elementi ivi specificati, anche la data di assunzione e, in

Lavori di riqualificazione e valorizzazione del collegamento pedonale tra il centro storico del comune e la passerella sul Natisone e delle zone circostanti la passeggiata

PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all' articolo 21, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 81 del 2008 deve contenere anche l'indicazione del committente.

ART. 25 GARANZIA FIDEIUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) n. _____ del _____ rilasciata da _____, per l'importo di €. _____, pari al ____ (_____) dell'importo del presente contratto.

La garanzia deve essere integrata ogni volta che il Comune di San Pietro al Natisone abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

La garanzia cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

ART. 26 RESPONSABILITA' VERSO TERZI E ASSICURAZIONE.

L'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando il Comune di San Pietro al Natisone da ogni responsabilità al riguardo.

ART. 27 RICHIAMO ALLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI

Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare la L.R. 31.05.2002 n.14 e s.m.i., il Capitolato Generale di appalto approvato con D.P.R. R.A.F.V.G. n. 0166/Pres del 05.06.2003 e la normativa legislativa tutta per quanto attinente all'oggetto del presente contratto di appalto.

Lavori di riqualificazione e valorizzazione del collegamento pedonale tra il centro storico del comune e la passerella sul Natisone e delle zone circostanti la passeggiata

PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

ART. 28 SPESE IN GENERE, DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTO FISCALE

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'appaltatore.

Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Sono inoltre a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, in particolare, quelli previsti al CAPO 12 NORME FINALI all'art. A-50 "Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore", all'art. A-55 "Obblighi speciali a carico dell'appaltatore", e all'art. 54 "Spese contrattuali, imposte, tasse", quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.

ART. 29 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Appaltatore dà atto di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 10 della Legge 31 dicembre 1996 n.675 e successive modificazioni, esposta per esteso presso il Municipio di San Pietro al Natisone.

ART. 30 FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia derivante dal presente contratto sarà competente il Foro di Udine.

Le parti chiedono la registrazione del presente atto a tassa fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 24.04.1983 n. 131, in quanto assoggettato ad IVA.

Il presente atto che consta di numero _____ pagine scritte per intero e parte di questa _____, viene da me letto alle parti che lo dichiarano conforme alla loro volontà ed assieme a me lo sottoscrivono.

PER IL COMUNE

PER LA DITTA

IL SEGRETARIO COMUNALE